COMUNE DI PIETRAFITTA

PROVINCIA DI COSENZA (CS)



PIANO INTEGRATO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI PIETRAFITTA

ELABORATO R-08

TITOLO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

☐ Documento ■ Relazione ☐ Tavola Scala:

COMMITTENTE
COMUNE DI PIETRAFITTA
Via Bonaventura Zumbini -
87050 Pietrafitta (CS)
Codice fiscale: 80003650787

PROGETTAZIONE
Polyedra Network S.r.l.
Via G. De Chirico N° 215 - 87036, Rende (CS)
P.I. /C.F. 03766270783
tel: 0984 1758197
PEC: polyedranet@pec.it

AMMINISTRATORE
Ing. Eugenio GRECO

ANNO	LIVELLO	TITOLO	EDIZIONE	REVISIONE	NUMERAZIONE	DATA
24	PI	CSDA	00	00	R-08	19/12/24

INDICE

TITOLO I - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2 - DEFINIZIONI
ART. 3 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI
ART. 4 - VARIAZIONI DEI SERVIZI
ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI
ART. 6 - CARATTERE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO
ART. 7 - OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEI SERVIZI
ART. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO
ART. 9 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA
ART. 10 - OFFERTA ECONOMICA
ART. 11 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 12 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
ART. 13 - REVISIONE DEI PREZZI E DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 14 - PAGAMENTI
ART. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

TITOLO II - PERSONALE, ATTREZZATURE, MEZZI ED INFRASTRUTTURE

ART. 16 - PERSONALE IN SERVIZIO ED OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO
ART. 17 - STRUTTURA TECNICA PER LA GESTIONE DELL'APPALTO
ART. 18 - REPERIBILITÀ
ART. 19 - AUTOMEZZI IMPIEGATI
ART. 20 - ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO IMPIEGATI
ART. 21 - SEDE OPERATIVA

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

ART. 22 - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE
ART. 23 - ADDETTI ALLA VIGILANZA E AL CONTROLLO
ART. 24 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE
ART. 25 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO

TITOLO IV - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 26 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
ART. 27 - CAUZIONE PROVVISORIA
ART. 28 - GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE
ART. 29 - DANNI E COPERTURA ASSICURATIVA

TITOLO V - PENALITÀ E RISOLUZIONE

ART. 30 - INFRAZIONI E PENALITÀ

ART. 31 - PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELLE PENALI
ART. 32 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 33 - ESECUZIONE D'UFFICIO

TITOLO VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 34 - SPESE CONTRATTUALI
ART. 35 - CONTROVERSIE
ART. 36 - TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 37 - RISERVATEZZA
ART. 38 - ELEZIONE DEL DOMICILIO
ART. 39 - NORME DI RINVIO
ART. 40 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

TITOLO I
CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto sono i servizi di igiene urbana, effettuati conformemente ai criteri minimi ambientali del DM 255 del 23 giugno 2022, come definiti all'art. 184 del D.Lgs. n° 152/2006 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi, correlate al PIANO INTEGRATO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI PIETRAFITTA.
In particolare, l'appalto disciplinato dal presente Capitolato comprende:

- RACCOLTA E TRASPORTO DEI SEGUENTI RIFIUTI DIFFERENZIATI:
  - ✓ VETRO
  - ✓ MULTIMATERIALE (PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA)
  - ✓ CARTA E CARTONCINO, IMBALLAGGI IN CARTONE
  - ✓ FRAZIONE ORGANICA
  - ✓ INGOMBRANTI (LEGNOSI E FERROSI)
  - ✓ APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)
  - ✓ SFALCI E POTATURE
  - ✓ CARTUCCE E TONER
  - ✓ INDUMENTI DISMESSI
  - ✓ OLI ALIMENTARI ESAUSTI
  - ✓ FARMACI SCADUTI
  - ✓ PILE ESAUSTE
  - ✓ PANNOLINI E PANNOLONI
- RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI O RESIDUALI
- RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI STANDARD DI DECORO URBANO (RIFIUTI ABBANDONATI, CAROGNE ANIMALI, SIRINGHE, FECI ANIMALI, ECC)
- SERVIZI COMPLEMENTARI
  - ✓ RACCOLTA RIFIUTI PROVENIENTI DA AREE CIMITERIALI
  - ✓ SPAZZAMENTO, PULIZIA E LAVAGGIO DI AREE INTERESSATE DA MERCATINI RIONALI, FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE
  - ✓ LAVAGGIO ATTREZZATURE STRADALI, CONDOMINIALI E DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
  - ✓ OGNI ALTRO SERVIZIO E OBBLIGO NON RICOMPRESI NELL'ELENCAZIONE DI CUI SOPRA E MEGLIO ESPLICITATO NEL PIANO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E NEI SUCCESSIVI ARTICOLI DI CUI SI COMPONE IL PRESENTE CAPITOLATO

ART. 2 - DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si forniscono di seguito, alcune definizioni per i termini che verranno utilizzati nei successivi articoli.

- **Capitolato:** è da intendersi sempre il presente capitolato speciale d'appalto.
- **Piano dei Servizi:** Piano integrato dei servizi di igiene urbana nel comune di Pietrafitta, comprensivo delle Relazioni (R01, R02, R03, R04, R05, R06, R07, R08) e degli elaborati grafici (T01, T02).
- **Piano Operativo di Gestione dei Servizi:** Piano di dettaglio del Piano dei Servizi corredato di cronoprogramma attuativo, che abbia già recepito le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.
- **Appalto:** contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto tra il Comune e l'Appaltatore, avente per oggetto l'esecuzione di ogni prestazione prevista nel presente capitolato e dal piano dei servizi.
- **Appaltatore:** quando è inteso in senso generico e non sia già presente una specificazione particolare si intende sempre l'Appaltatore di servizi compresi nel presente capitolato speciale d'appalto.
- **Comune o Amministrazione Comunale:** quando è inteso in senso generico o come Amministrazione Comunale si intende sempre il Comune di **Pietrafitta**.
- **Impianti finali:** si intendono gli impianti di smaltimento, recupero o incenerimento di destinazione finale del rifiuto, individuati dalle competenti autorità.
- **Elenco Prezzi:** costi unitari del personale, attrezzature, materiale di consumo, automezzi.

ART. 3 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, cimiteri comunali, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole e in genere da ogni altro edificio o locale a qualunque uso adibito, nonché ogni altro tipo di rifiuto riconducibile a quelli di cui all'art. 183 comma 1 lettera b-ter "rifiuti urbani" del D.Lgs. 152/2006.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i rifiuti oggetto del servizio comprendono:

1. *i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;*
2. *i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;*
3. *i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;*
4. *i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;*
5. *i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;*
6. *i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.*

ART. 4 – VARIAZIONI DEI SERVIZI

Il presente articolo disciplina le variazioni dei servizi di cui al **Piano Operativo di Gestione dei Servizi** ivi compresa l'istituzione di nuovi servizi integrativi a quelli predetti che si rendessero necessari a seguito di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, nonché le effettuazioni di servizi occasionali che abbiano carattere contingente.
Per quanto attiene alle variazioni aventi carattere continuativo, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di richiedere, con preavviso, all'Appaltatore (che ha l'obbligo di ottemperarvi) la rimodulazione tecnica ed economica del **Piano Operativo di Gestione dei Servizi**, precisando che i corrispettivi per nuovi servizi saranno determinati sulla base dell'**Elenco Prezzi,** al netto del ribasso d'asta indicato nell'offerta.
Le variazioni sono ammesse alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 60 comma 3 lettera b). del codice.
Di contro, per ciò che attiene ai servizi occasionali, si precisa che gli stessi dovranno essere richiesti in forma scritta all'Appaltatore da parte della stazione appaltante del Comune di **Pietrafitta** (o in casi di urgenza anche telefonica e successivamente confermata per iscritto). L'Appaltatore dovrà formulare apposito preventivo di spesa, e solo dopo che l'Amministrazione Comunale ne avrà autorizzato l'esecuzione potrà effettuare il servizio. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, l'attività non fosse stata effettuata, l'Amministrazione Comunale è libera di far intervenire mezzi diversi e/o altre Ditte.
In ogni caso, l'Appaltatore dovrà garantire i servizi previsti nel presente capitolato anche agli insediamenti edilizi che dovessero sorgere durante il periodo contrattuale, senza diritto ad alcun adeguamento del canone se l'incremento della popolazione residente rispetto a quella risultante al momento della firma del contratto non supererà il limite massimo del 10%.
In tutti i casi, i nuovi servizi saranno determinati con riferimento:

- al listino prezzi della C.C.I.A.A di competenza temporale;
- ai listini certificati da organizzazioni professionali;
- ad apposita analisi tecnico-economica accettata dalle parti (Comune e Appaltatore).

ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di **Pietrafitta** come meglio specificato negli elaborati (relazioni ed elaborati grafici) contenuti nel **Piano dei Servizi.**

ART. 6 - CARATTERE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art.198, comma 1, Parte IV, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152, i servizi oggetto del presente appalto rientrano nel regime di privativa e conseguentemente sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali (art. 1, Legge 12 giugno 1990, n° 146) e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta a specifica normativa disciplinata dal precitato Decreto e sue successive integrazioni e modificazioni.
I servizi in affidamento non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore, tra le quali viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n° 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), così come modificata ed

integrata dalla L. 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"). In tali casi, comunque, dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. n. 146/1990 s.m.i.
Detto diritto opera a condizione che la sospensione del servizio venga tempestivamente comunicata, a mezzo di appositi avvisi da pubblicare negli appositi spazi comunali o di volantini recapitati a domicilio o di altre idonee forme comunicative, all'Amministrazione Comunale entro il 5° giorno antecedente all'evento ed all'utenza entro le 48 ore antecedenti all'evento interruttivo.
Non saranno considerati causa di forza maggiore e per ciò soggetti a sanzioni, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili.
In caso di arbitrario abbandono, sospensione, o non rispetto della normativa sopracitata, nonché in caso di mancata effettuazione del servizio informativo, su previsto, l'Amministrazione potrà sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte autorizzate, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti dello stesso degli oneri sostenuti, fatte salve le sanzioni di cui all'art. 30.

ART. 7 - OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEI SERVIZI

Oltre agli obiettivi minimi di cui al paragrafo 1 del Piano dei Servizi, il Comune di **Pietrafitta**, attraverso il presente appalto, si propone di perseguire:

- *un aumento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta rifiuti;*
- *il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo che a livello qualitativo;*
- *una omogeneizzazione dei servizi di igiene urbana sul territorio;*

L'Appaltatore dovrà garantire il raggiungimento, dopo un anno dalla formale comunicazione dell'avvio del servizio, un livello di raccolta differenziata su base annua non inferiore al 85% calcolato secondo la metodologia dell'ARPACAL - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA pubblicata dalla "Sezione Regionale Catasto Rifiuti" nell'ambito del "*Dati sulla produzione di RU (Rifiuti Urbani) e RD (Raccolta Differenziata), riferiti a tutti i Comuni della Regione Calabria, distinti per Categorie merceologiche secondo i Codici identificativi*" (www.arpacal.it) ovvero secondo le indicazioni del DM 26 maggio 2016 "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*".
Si precisa che la verifica dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata (85%) va effettuata con riferimento a ciascun anno solare (gennaio-dicembre) di cui si compone la durata contrattuale. Per le frazioni di anno, quali quella che potrebbe maturare, tra il compimento del primo anno di esecuzione del servizio e la fine dell'anno solare successivo a quello di avvio del servizio stesso, nonché per quella che precede il termine di scadenza contrattuale, la verifica dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata va fatta con riferimento a tali frazioni di anno.
Nel primo anno di esecuzione del contratto l'appaltatore è comunque tenuto a garantire una

percentuale di raccolta differenziata non inferiore a quella ufficiale secondo il dato ISPRA 2022 (83,13%).
E' fatto divieto all'Appaltatore di smaltire negli impianti finali i rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione dell'indifferenziato.
I servizi in affidamento dovranno essere eseguiti attenendosi al disposto di cui all'art.178 del D.Lgs. 152/06 ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto.
Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente (più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia) e dei criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per l'"Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" di cui al Decreto 23 giugno 2022.
Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificheranno l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali.
L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con il Comune stesso.
L'Appaltatore dovrà garantire, nell'esercizio delle proprie competenze, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in affidamento.
Nell'espletamento delle funzioni delegate, l'Appaltatore e per esso il personale incaricato dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi servizi.

ART. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 36 del 2023 con selezione della migliore offerta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuati sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo secondo i criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara.
Il contratto avrà la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla stipula del contratto e si intenderà risolto al compimento del quinto anno.
L'Appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto neanche di un giorno dalla data di sottoscrizione del contratto, pena la decadenza "de jure e de facto" del contratto stesso; saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune in conseguenza del ritardato inizio delle attività di cui è affidatario.
Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le procedure di gara per il nuovo affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento dello stesso fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore subentrante. Durante tale periodo di servizio, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto, nel Piano dei Servizi e nel presente Capitolato.

La data di scadenza del contratto potrà essere anticipata per intervenute disposizioni legislative o per l'attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria per l'organizzazione del Servizio istituita con Legge della Regione Calabria 20 aprile 2022, n. 10, ovvero per deliberazioni assunte da parte della suddetta Autorità, senza che l'Appaltatore possa vantare pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione, se non il pagamento dei canoni per i servizi effettivamente svolti sino a quel momento.
Resta salva la facoltà dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria, nel subentrare al Comune, di proseguire il contratto con l'Appaltatore selezionato.
Sono fatte salve le eventuali modifiche legislative, sia nazionali che regionali, che disciplinano l'esecuzione del servizio e che il concorrente esplicitamente dichiara di accettare senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

ART. 9 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Le forniture oggetto di appalto, ivi comprese le relative dotazioni tecnologiche e informatiche, alla conclusione del contratto rimarranno nella piena proprietà del Comune di Pietrafitta.
Qualora ricorressero le condizioni di cui all'art. 8, capoverso 5, il Comune potrà esercitare la facoltà di acquisire la proprietà delle forniture oggetto di appalto corrispondendo all'Appaltatore un compenso pari al valore residuo, non ammortizzato, delle attrezzature fornite secondo le previsioni del Piano Operativo di Gestione dei Servizi.
In ogni caso, restano di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 10 - OFFERTA ECONOMICA

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo delle prestazioni previste dal presente Capitolato e nei relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Piano Operativo di Gestione dei Servizi, con l'esplicita ammissione che l'Appaltatore concorrente abbia eseguito tutte le opportune valutazioni economiche.

ART. 11 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà indicare la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi. L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.
È fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione dello stesso e della perdita della cauzione definitiva, a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione, fatti salvi i maggiori danni accertati.
Qualora l'Impresa intenda avvalersi del subappalto, deve trasmettere al Comune, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della parte di servizio subappaltata, copia del contratto di subappalto.
L'autorizzazione del subappalto, non esime l'Impresa dalle responsabilità derivatigli dal contratto,

incluse le prestazioni a carico del sub-Appaltatore.

ART. 12 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo totale annuo spettante all'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento è pari all'importo a base di gara **(€ 68.560,00)** depurato del ribasso offerto e maggiorato degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso **(€ 2.000,00)**, oltre Iva al 10%.

Si precisa che nella fase iniziale di avvio delle attività (start-up), coincidente con i primi sei mesi di servizio, in considerazione della non completa implementazione di tutti i servizi previsti, ai corrispettivi mensili dell'appalto verranno decurtati 1.500 €/mese.

In particolare, tale corrispettivo comprenderà tutti i servizi, le forniture e le altre obbligazioni di cui all'art. 1 e successivi del presente capitolato e di cui al **Piano dei Servizi,** ivi comprese le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara.

Il corrispettivo annuo dell'appalto sarà liquidato in rate bimestrali posticipate, entro il trentesimo giorno successivo a quella di emissione della fattura, al netto del ribasso d'asta e delle eventuali penalità applicate. Tale corrispettivo si intende comprensivo di tutti i costi diretti e della quota parte dei costi indiretti, generali e utile d'impresa. Agli stessi importi verranno applicate le imposte sul valore aggiunto di cui al DPR 26 ottobre 1972, n°633 e successive integrazioni e modificazioni.

Qualora per responsabilità oggettive imputabili all'appaltatore e accertate dal DEC, non venisse raggiunto l'obbiettivo minimo di raccolta differenziata calcolata secondo le modalità e i termini di cui all'art. 7 del presente capitolato, si applicheranno penali di cui all'art. 30.

Restano a carico del Comune di **Pietrafitta** i soli costi relativi alla valorizzazione della frazione organica, dello smaltimento di eventuali rifiuti speciali e del rifiuto indifferenziato.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri sostenuti per il trasporto, stoccaggio, selezione, valorizzazione e recupero di tutti i rifiuti urbani provenienti dal circuito della raccolta differenziata, ed i costi connessi allo smaltimento in discarica degli scarti derivanti dalle stesse attività.

Resta altresì a carico dell'Appaltatore ogni altro eventuale onere finanziario non previsto al presente articolo e di cui si ha riscontro nel Piano dei Servizi comprensivo delle proposte migliorative formulate in sede di offerta.

Per tutto quanto non espressamente indicato, tutti gli oneri, i costi e qualunque altra spesa afferenti alle prestazioni ricomprese nel servizio oggetto di affidamento, e alle altre prestazioni annesse e connesse con il medesimo servizio si intendono a carico dell'appaltatore e compensati con il corrispettivo contrattuale.

E' ammessa la cessione dei crediti, a condizione che la stessa sia a favore esclusivo di banche o intermediari finanziari, sia stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e sia notificata all'Amministrazione Comunale.

Il Comune di **Pietrafitta**, per i conferimenti delle frazioni merceologiche derivanti dal circuito differenziato, delegherà, per la sola durata contrattuale e per i servizi affidati, l'Appaltatore a stipulare in propria vece, accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 de D.Lgs. 152/06) o con i relativi Consorzi di Filiera per la riscossione dei contributi previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI.

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti saranno, quindi, di

esclusiva competenza dell'Appaltatore, mentre i contributi erogati da enti pubblici, associazioni, consorzi, privati, nonché eventuali proventi derivanti da sanzioni amministrative, saranno di esclusiva competenza del Comune senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore.
Per tutto quanto non espressamente indicato, tutti gli oneri, i costi e qualunque altra spesa annessa e connessa con la prestazione del servizio oggetto di affidamento si intende a carico dell'appaltatore e compensata con il corrispettivo contrattuale

ART. 13 - REVISIONE DEI PREZZI E DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

In ottemperanza al disposto dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, la revisione prezzi si applica su tutti i corrispettivi contrattuali a partire dal 3° anno, in base all'andamento dell'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (ex costo vita) quale risulta dalle pubblicazioni ISTAT con base dalla data di aggiudicazione.
La decorrenza dell'anno è da intendersi riferita alla data di stipula del contratto. Oltre al suddetto adeguamento non sarà riconosciuta alcuna forma di revisione del corrispettivo.
La richiesta di revisione avanzata dall'Appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorsi 90 giorni l'Appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali.
In caso di sopravvenute disposizioni legislative e/o regolamentari o di altre disposizioni emanate da autorità aventi competenza in materia, che dovessero comportare ulteriori adempimenti non previsti dalla disciplina contrattuale, questi saranno oggetto di apposito accordo extra-contrattuale da approvare tra le parti (Comune e Appaltatore) nelle forme di legge.
La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune.

ART. 14 - PAGAMENTI

I pagamenti avverranno previa certificazione da parte del DEC o del RUP, che attesti la regolarità del servizio prestato nel mese di riferimento e il regolare assolvimento di ogni altro obbligo connesso all'appalto.
Nei trenta giorni successivi all'emissione della certificazione di cui sopra, l'Appaltatore emette fattura nei confronti del Comune, per i servizi forniti del bimestre di riferimento, sia per le prestazioni a canone che per quelle eventualmente a misura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato dall'Amministrazione Comunale in via posticipata entro 30 gg. dal ricevimento della fattura tramite mandati di pagamento, preceduti da formale liquidazione, a favore dell'Appaltatore.
L'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore potranno prendere in esame modalità di pagamento diverse da quelle indicate, se da entrambi condivise.
Il pagamento è inoltre subordinato alla verifica della regolarità contributiva (DURC) che l'Amministrazione effettuerà autonomamente. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.
Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione delle penali

di cui al successivo art. 30, saranno trattenuti sulla rata bimestrale riferita al periodo di esecuzione dei servizi prestati.
Le eventuali decurtazioni per il mancato mantenimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 83,13% per il primo anno di appalto e per il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo del 85% nei termini definiti dall' art 7, dovranno essere invece applicate secondo quanto disciplinato dall'Art. 30 (penalità 32 e penalità 33) del presente Capitolato.
Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte del Comune.
I servizi previsti contrattualmente, che l'Appaltatore non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno quantificati sulla base dell'Elenco Prezzi al netto del ribasso offerto e decurtati in sede di liquidazione dei corrispettivi bimestrali.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate per iscritto dal Comune di Pietrafitta.
L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni altro provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto.

TITOLO II
PERSONALE, ATTREZZATURE, MEZZI ED INFRASTRUTTURE

ART. 16 - PERSONALE IN SERVIZIO ED OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal "Piano dei Servizi", rimodulato secondo le eventuali proposte migliorative formulate in sede di gara, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, e comunque non inferiore a quanto previsto nel piano dei servizi, ed idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste.
Tali attività dovranno essere garantite con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.
Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
L'Appaltatore dovrà osservare, nei riguardi del personale, le disposizioni relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto, le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese private esercenti i servizi di nettezza urbana e simili (FISE-Assoambiente), ivi compresi gli eventuali accordi in sede locale di contrattazione decentrata. In particolare dovrà essere attuato, se necessario, il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art. 6 del suddetto C.C.N.L.

E' facoltà del Comune utilizzare, senza alcun onere aggiuntivo tutto il personale impiegato nel presente appalto per fronteggiare eccezionali eventi atmosferici (nevicate, allagamenti, ecc.) in sostituzione del servizio non eseguito per le predette cause.
L'Appaltatore si impegna ad utilizzare personale a conoscenza dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività e informata sui contenuti del documento di valutazione redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Dovrà inoltre assoggettare il personale in servizio alle visite periodiche e alle vaccinazioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti in materia.
Il personale in servizio dovrà indossare e conseguentemente dovrà essere dotato, di indumenti e presidi antinfortunistici (DPI) previsti dal contratto nazionale di lavoro e dalla normativa vigente, specificatamente individuati nel Piano Operativo di Sicurezza. Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento da esibirsi obbligatoriamente a richiesta da parte del personale comunale addetto alla vigilanza ed anche da parte dell'utenza del servizio ai sensi dell'art.6 della Legge 3 agosto 2007.
Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dalle autorità in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dal Comune.
Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dall'Appaltatore; il Comune si riservano la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.
L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
Il personale in servizio inoltre dovrà collaborare direttamente alle eventuali operazioni relative alla identificazione dei conferitori durante le varie raccolte, così come previsto nel successivo art. 26.
L'appaltatore dovrà formare i propri dipendenti al fine di eseguire controlli sui conferimenti dei rifiuti da parte dei cittadini di cui all'Art. 26 c. 9 del presente CSA. L'operatore dovrà segnalare la non conformità al responsabile operativo dell'impresa, che a sua volta redigerà un verbale e lo comunicherà al RUP, al DEC ed al comando di polizia municipale. Inoltre, il responsabile operativo, ogni qualvolta venga richiesto dalla S.A. e con report mensile dovrà comunicare al RUP e al DEC, il servizio di controllo svolto.
L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali, in specie quelle riguardanti l'igiene e comunque relative ai servizi oggetto d'appalto.
Nei casi di infrazione, l'Appaltatore è comunque sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.
L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche d'inquadramento, e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

ART. 17 - STRUTTURA TECNICA PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

1. Al fine dell'adeguata gestione dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà costituire una struttura tecnico-amministrativa costituita almeno dalle seguenti distinte figure:
- Direttore Esecutivo dell'Appalto (DEA) con funzioni apicali di coordinamento
- Responsabile tecnico (RT)
- Responsabile Servizio di Comunicazione (RC)
- Responsabile operativo (RO)

Le figure di cui sopra dovranno avere specifica competenza per gli studi svolti e per l'esperienza maturata.
2. L'Appaltatore, entro cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (qualora venga effettuata prima), proporrà al RUP i nominativi dei soggetti sopraindicati con il relativo curriculum.
La proposta dei nominativi da parte dell'Appaltatore dovrà essere corredata da curricula riportanti gli studi effettuati e le esperienze lavorative svolte nel settore di cui il servizio da espletare. Il RUP, valutati tali elementi, comunicherà l'accettazione della proposta o le motivazioni di inadeguatezza di uno o più soggetti con richiesta di modifica.
3. In caso di comprovata inidoneità e/o incompetenze di alcune delle figure di cui al comma 1, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta, l'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione entro dieci giorni dalla richiesta avanzata tramite il RUP, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni dalla data di tale comunicazione.
4. Spetta tra l'altro al DEA il compito di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti, verificando il rispetto dei singoli servizi, sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi e dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio ricerca persone (telefono cellulare o analogo).

ART. 18 - REPERIBILITÀ

L'Appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" da esso medesimo nel **Piano Operativo di Gestione dei Servizi** di cui all'art. 26.
Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto da quest'ultimo autorizzato.

ART. 19 - AUTOMEZZI IMPIEGATI

L'Appaltatore dovrà disporre, fin dalla data della stipula del contratto, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi. Per l'intera durata dell'appalto, detti automezzi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. Il numero e la tipologia di automezzi dovranno essere tali da garantire la perfetta esecuzione dei servizi, nei modi e nei tempi previsti nel presente Capitolato e nel Piano dei Servizi comprensivo dell'eventuali proposte migliorative formulate in sede di gara, ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche riportate nello stesso Piano dei Servizi come integrato dalle proposte migliorative

presentate in sede di offerta.
Detti automezzi dovranno essere nuovi o immatricolati dopo la data del 31.12.2022, essere utilizzati esclusivamente per l'appalto in oggetto ed essere conformi alla direttiva europea EURO 6 o superiore, dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata, prima dell'entrata in servizio.
Gli automezzi con le caratteristiche di cui sopra, inoltre, dovranno essere sempre rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- *tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature di rilievo;*
- *tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;*
- *efficienza, pulizia giornaliera, disinfezione con periodicità almeno settimanale e adeguato livello di decoro;*
- *tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.*

Per ovvi problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'Appaltatore, per i primi sei mesi dall'attivazione dei servizi o per particolari e giustificati casi tecnici (rotture, etc.).
In quest'ultimo caso l'uso di veicoli diversi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.
Gli automezzi in servizio dovranno riportare oltre alla scritta "Servizi di Igiene Urbana – Città di Pietrafitta" anche il numero verde di cui al Piano della Comunicazione (R-02). Dette scritte dovranno essere riportate su tutti i mezzi in servizio e dovranno essere di dimensioni facilmente visibili.
Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune o dello stesso Appaltatore (es. comunicazione ambientale). La realizzazione di detti pannelli è di spettanza dell'Appaltatore.
Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere inseriti nell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste dal Comune. In caso di integrazione del parco macchine effettuate a mezzo atto notorio protocollato presso l'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, occorre - prima dell'inizio dell'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti - che sia fornita anche copia della perizia giurata consegnata all'Ente preposto (per la verifica dei dati necessari allo svolgimento del servizio: ad es. targhe dei mezzi, tipologie dei rifiuti che possono con essi essere trasportati).
Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.
Nel caso di radioattività di un automezzo, l'appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione entro e non oltre 48 ore, a propria cura e spese.
Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.
Il Comune si riserva di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, appropriati controlli per assicurarsi:

- *del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei;*
- *sullo stato d'efficienza dei mezzi con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto.*

Ogni mezzo dedicato dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

A tal proposito il sistema di rilevamento satellitare deve essere dotato dalla componentistica hardware e software, con password di lettura nella disponibilità della stazione appaltante di Pietrafitta, necessaria per ottenere le seguenti informazioni minime:

- *localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;*
- *localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;*
- *tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio;*
- *rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento degli stessi.*

Il DEC/RUP si riserverà la facoltà di verificare lo stato di decoro e perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inadeguatezza (funzionale, manutentiva, estetica, ecc.) degli stessi, ordinerà che siano eseguiti tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, si provveda alla loro sostituzione.
L'Appaltatore sarà tenuto a provvedervi senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi.

ART. 20 – ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO IMPIEGATI

L'Appaltatore è obbligato a fornire per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto le necessarie attrezzature, nuove di fabbrica, in conformità a quanto riportato nel Piano dei Servizi per come eventualmente integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.
L'Appaltatore è tenuto inoltre a fornire i materiali di consumo nella dotazione minima indicata nel piano dei servizi eventualmente corretto secondo le migliorie proposte in sede di formulazione dell'offerta. Tali quantità costituiscono valori minimi che l'appaltatore è tenuto comunque ad integrare in funzione delle effettive esigenze riscontrate sul territorio al fine di assicurare servizi conformi a quelli contemplati nel piano dei servizi eventualmente aggiornato secondo le proposte migliorative presentate in gara.
I contenitori in eccesso tra quelli ritirati e quelli rigenerati dovranno essere custoditi a cura dell'Appaltatore presso la sede operativa dello stesso ed all'occorrenza essere rigenerati al fine di un loro eventuale impiego sul territorio comunale.
Le attrezzature eventualmente rigenerate dovranno avere le stesse caratteristiche cromatiche di quelle nuove ed essere conformi alle prescrizioni del codice della strada.
Le attrezzature non rigenerabili e risultanti da apposito verbale, da redigere in contradditorio tra

le parti (Comune e Appaltatore), dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'Appaltatore in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
A partire dalla messa a regime del nuovo **Piano Operativo di Gestione dei Servizi**, la dotazione di attrezzature destinate ai servizi di cui al presente appalto, dovrà coincidere con quella indicata nelle schede tecniche allegate al Piano dei Sevizi, per come eventualmente integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.
Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo con stampe indelebili da apporre sui contenitori recante le indicazioni dei rifiuti da conferire, alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza ed il numero verde, etc., come previsto anche dal Piano di Comunicazione.
Tutti i nuovi contenitori (nonché i preesistenti contenitori carrellati) dovranno essere dotati di tag R-fid per la rilevazione dei rifiuti conferiti.
L'Appaltatore è tenuto, ad effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori per mantenerli costantemente in condizione di adeguato funzionamento e di decoro urbano.
Ove ciò non fosse possibile, l'Appaltatore è tenuto a sostituirli con contenitori nuovi o rigenerati aventi le stesse caratteristiche di quelli rimossi.
Per tutti i contenitori bisognerà procedere al lavaggio e disinfezione secondo quanto stabilito nel Piano dei Servizi come integrato dalle eventuali proposte migliorative presentate in sede di offerta e comunque ogni qualvolta ragioni igienico sanitarie e di decoro urbano lo richiedessero.

ART. 21 – SEDE OPERATIVA

L'Appaltatore avrà l'onere di dotarsi di una sede operativa che, quale che sia la sua articolazione geografica, dovrà essere composta da:

- *uffici per la gestione amministrativa e tecnica dei servizi;*
- *area di cantiere in cui eseguire tutte le operazioni connesse alla gestione operativa dell'Appalto;*
- *servizi igienici e spogliatoi in numero sufficiente per il personale addetto;*
- *locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica anche per il numero verde, una casella di posta elettronica ed un fax per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utente, dove dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi.*

La sede operativa, a prescindere dalla sua articolazione geografica, dovrà essere conforme alla normativa sull'inquinamento acustico ed ambientale in genere, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico - sanitarie imposte dagli organi preposti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso ed agibilità.
L'appaltatore deve, inoltre, comunicare tutte le informazioni per l'accesso ai software della sede operativa al Responsabile unico del procedimento e al direttore esecutivo del contratto.
Le singole strutture che compongono la sede operativa di cui sopra, dovranno essere ubicate entro un raggio di 20 km.

TITOLO III
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

ART. 22 - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE

Entro il quinto giorno del mese successivo alla prestazione resa, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare al DEC/RUP, una relazione sull'andamento mensile del servizio, contenente:
a) l'elenco dei servizi eseguiti
b) l'elenco del personale, con indicazione del nominativo, inquadramento e mansione assegnata
c) l'elenco dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi
d) le attività di manutenzione dei mezzi, ordinarie e straordinarie e la loro sostituzione con altri mezzi di riserva
e) le anomalie riscontrate nello svolgimento del servizio
f) le proposte di modifica dei servizi, temporanee o definitive, e delle modalità di svolgimento
g) programma degli interventi previsti per il mese successivo
h) calcolo della percentuale di raccolta differenziata raggiunto nel mese di riferimento
i) i dettagli qualitativi e quantitativi delle frazioni raccolte
l) i rilevamenti Rfid
m) i tabulati con i dati relativi ai trasporti dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e valorizzazione
n) risultati di eventuali analisi merceologiche

ART. 23 - ADDETTI ALLA VIGILANZA E AL CONTROLLO

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competerà al RUP e/o all'Ufficio per l'Esecuzione del Contratto (UEC), così costituito:
- Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) con funzione di direzione e coordinamento;
- dipendenti dell'Ente Appaltante facenti parte del Comando di Polizia Municipale e dello specifico settore a cui il servizio si riferisce;
- tecnici esterni all'Ente Appaltante e da essa nominati, con specifici incarichi anche limitati a porzioni del territorio o a determinati aspetti del servizio.

2. Per l'esercizio della vigilanza e controllo i membri dell'UEC, coordinati dal DEC, di cui al comma 1 del presente articolo, potranno effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire e dare tutto il supporto tecnico e logistico necessario. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e presso le sedi operative dell'Appaltatore, sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati, nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso. Tali controlli potranno essere effettuati anche presso gli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti e trasportati dall'appaltatore.
3. L'Appaltatore sarà tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.
4. L'attività di vigilanza e controllo dovrà svolgersi con la più ampia facoltà da parte dei membri del UEC e nei modi ritenuti più idonei dal DEC, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

ART. 24 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario, nonché quelli rimossi nell'ambito del decoro urbano, sono di proprietà dell'Amministrazione comunale, vengono prelevati dall'Appaltatore e recapitati allo smaltimento finale (che la stessa Amministrazione o Autorità Competenti indicheranno) e/o recupero (convenzionato con l'Appaltatore), nel rispetto della legislazione vigente.

ART. 25 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO

Tutte le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere eseguite in conformità a quanto previsto dal Piano dei Servizi, rimodulato secondo le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta e reso esecutivo in forza dell'art. 26 comma 13, del presente Capitolato.
Resta inteso che le frequenze di raccolta, per le singole tipologie di rifiuto, previste dal piano dei servizi sono da intendersi quale livello minimo che l'Appaltatore è tenuto in ogni caso a garantire.
In aggiunta a quanto previsto dal piano dei servizi eventualmente rimodulato, l'Appaltatore è comunque tenuto ad effettuare la raccolta delle varie frazioni merceologiche ogniqualvolta i relativi contenitori risultassero anticipatamente colmi rispetto alla data programmata per lo svuotamento, nonché quando ragioni di tutela dell'igiene pubblica o del decoro urbano lo richiedessero.
L'Impresa dovrà raccogliere i rifiuti anche se gli stessi non sono conformi a quanto previsto per natura, orario di conferimento o modalità di consegna. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso della difformità e informeranno la Polizia Municipale per le determinazioni di competenza. La raccolta dei rifiuti non conformi dovrà essere effettuata entro 24 ore dalla comunicazione alla Polizia municipale del relativo intervento.
Per il servizio di "Decoro Urbano" si fa riferimento all'elaborato **R-01 "Relazione Tecnica illustrativa"** resta salvo ed impregiudicato quanto ivi previsto.
Per ciò che attiene alle attività di "informazione ed educazione ambientale", le stesse dovranno essere eseguite conformemente a quanto disciplinato nella **Relazione R-02 – Piano della comunicazione**.

Redazione piano pluriennale di comunicazione e piano annuale operativo di comunicazione
L'Appaltatore dovrà realizzare il Piano pluriennale di comunicazione ed informazione della durata dell'appalto entro due mesi dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna dei servizi (se questa è antecedente al contratto) e trasmetterlo al RUP per la valutazione. In caso di valutazione positiva il RUP comunicherà l'approvazione dello stesso, altrimenti indicherà le integrazioni da prevedere che dovranno essere recepite entro 10 giorni per poi effettuare l'inoltro per l'approvazione finale da parte del RUP. Tale piano sarà soggetto a revisione almeno annuale.
Entro un mese prima della scadenza annuale l'Appaltatore dovrà trasmettere Piano pluriennale di comunicazione ed informazione, eventualmente aggiornato ed integrato, al RUP per l'approvazione secondo la procedura descritta nel capoverso precedente.
Ottenuta l'approvazione del Piano pluriennale di comunicazione ed informazione l'Appaltatore dovrà entro 10 giorni trasmettere al RUP il Piano Annuale Operativo di comunicazione ed informazione con indicazione mensile delle attività previste, gli utenti da interessare, le aree di attività (aree del comune, intero territorio, scuole), gli strumenti previsti (corsi di formazione,

seminari, spot televisivi, distribuzione di materiale informativo, concorsi). In caso di valutazione positiva, il RUP comunicherà l'approvazione dello stesso, altrimenti indicherà le integrazioni da prevedere che dovranno essere recepite entro 5 giorni per poi effettuare l'inoltro per l'approvazione finale da parte del RUP. In ogni momento il RUP può chiedere l'adeguamento del Piano Annuale Operativo a mutate esigenze e/o integrazioni che si rendono necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Il Piano pluriennale di comunicazione ed informazione e il Piano Annuale Operativo di comunicazione ed informazione dovranno essere redatti da società specializzata nel settore (a cura e a spese dell'appaltatore) e dovranno mirare al coinvolgimento di tutte le utenze cittadine ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Tali strumenti hanno il compito di rendere i cittadini protagonisti e attori principali del sistema, trasferendo loro le necessarie informazioni e motivazioni affinché i servizi possano essere facilmente compresi e consolidati negli anni. In particolare i Piani dovranno evidenziare l'insieme dei valori ambientali, etici ed economici connessi con la raccolta differenziata.

Redazione carta dei servizi

1. La Carta dei servizi dovrà essere predisposta dall'Appaltatore, entro tre mesi dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna dei servizi (se questa è antecedente al contratto), e trasmessa al RUP per la valutazione. In caso di valutazione positiva il RUP comunicherà l'approvazione della stessa, altrimenti indicherà le integrazioni da prevedere che dovranno essere recepite entro 10 giorni per poi effettuare l'inoltro per l'approvazione finale da parte del RUP che ha valore di 12 mesi.
2. Entro un mese prima della scadenza annuale l'Appaltatore dovrà trasmettere la Carta dei Servizi eventualmente aggiornata e integrata al RUP per la relativa approvazione secondo la procedura di cui al punto 1.
3. La carta dei servizi dovrà tenere conto dei servizi e degli obblighi per l'Appaltatore previsti nel presente capitolato e delle integrazioni allo stesso eventualmente offerte in fase di gara.
4. La carta dei servizi avrà lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica. L'Ente Appaltante enuncerà, pertanto in tale documento le regole di organizzazione ed erogazione dei servizi di competenza, stabilirà i livelli di qualità delle prestazioni e individuerà gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con il medesimo, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.
Dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:
a) validità e diffusione della carta;
c) principi fondamentali della raccolta differenziata e obiettivi comunali raggiunti;
d) standard di qualità del servizio;
e) modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati, giornate della raccolta e composizione merceologica dei rifiuti indifferenziati o residuo secco;
f) modalità di raccolta dei rifiuti differenziata, giornate della raccolta, materiali ed oggetti costituenti rifiuti che possono essere inserite nelle singole tipologie di rifiuti soggetti a raccolta differenziata;
g) servizi a chiamata e modalità di raccolta relative;
i) comportamento del personale;

l) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
m) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.
5. L'Appaltatore, una volta approvata la Carta dei servizi, dovrà produrla:
- in formato elettronico universale idoneo per la stampa e per la diffusione via internet agli utenti sui siti web del Comune, e su quello dell'Appaltatore, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento stesso, così come previsto dalla Legge;
- in formato cartaceo.
6. La stampa e la distribuzione della Carta dei servizi è a totale carico dell'Appaltatore nei modi e secondo i canali indicati dall'Ente Appaltante e coerenti con il Piano pluriennale di comunicazione ed informazione.
7. L'Appaltatore dovrà inoltre prevedere la possibilità per l'utente o per la categoria di utenti che lamenti la violazione di un diritto o di un interesse giuridico rilevante, di promuovere la risoluzione non giurisdizionale delle controversie, che dovrà avvenire entro i trenta giorni successivi al ricevimento della richiesta. La procedura conciliativa sarà avviata secondo lo schema tipo di formulario di cui all'Allegato A al D.P.R. 168/2010.

TITOLO IV
ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 26 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto verrà effettuata dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.
L'Appaltatore con il presente appalto assume ogni obbligo ed onere di cui al presente capitolato ed al Piano dei Servizi per come eventualmente integrato in sede di offerta, nonché quelli di seguito indicati.

1. L'Appaltatore in ogni caso si intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune di **Pietrafitta** da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del contratto, sollevando lo stesso Comune ed i suoi obbligati da ogni azione sia giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
2. L'Appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di **Pietrafitta** da ogni onere e responsabilità al riguardo.
3. L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi regionali, nazionali o comunitarie, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
4. La responsabilità dell'Appaltatore, ad esclusione della fase di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta da parte dell'utenza, opera in ogni fase del servizio e, nella fattispecie,

durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto, o al possesso di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso.

5. l'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da sversamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto; l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature per l'igiene urbana presenti sulla sede stradale e nelle aree interessate dal servizio.
6. L'Appaltatore è tenuto ad adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore e necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse legati al servizio a cui si riferisce l'appalto.
7. L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, è obbligato ad avvalersi, prioritariamente, della forza lavoro già alle dipendenze dell'attuale gestore.
8. L'Appaltatore è obbligato ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.
9. L'Appaltatore è obbligato a segnalare al RUP ed al DEC, fornendo anche gli elementi di prova necessari, eventuali infrazioni da parte dell'utenza alle regole che disciplinano il conferimento dei rifiuti urbani al servizio pubblico, così da consentire l'irrogazione delle misure sanzionatorie previste dalla legge e/o da qualunque altra disposizione applicabile in materia, nonché a fornire agli stessi (RUP e DEC) adeguata assistenza tecnica nell'attività di rilevazione, accertamento e sanzionamento di ogni forma di gestione irregolare dei rifiuti da parte di coloro i quali ne siano produttori e/o detentori.
10. L'Appaltatore è obbligato a predisporre (ove previsto) il MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di gg. 30 prima della scadenza ufficiale di consegna.
11. L'Appaltatore è obbligato a trasmettere al DEC/RUP una relazione sull'andamento mensile del servizio per come definita dall'Art. 22 del presente Capitolato.
12. L'Appaltatore è obbligato a trasmettere al Comune, entro gg. 30 dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione riassuntiva delle quantità di rifiuti raccolti, distinti per tipologia, con l'indicazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti nello stesso periodo.
13. L'Appaltatore dalla sottoscrizione del contratto è tenuto:
    - ⇨ *ad elaborare e consegnare al Comune, nel termine di* **45 giorni**, *naturali e consecutivi, il Piano Operativo di Gestione dei Servizi, corredato di cronoprogramma attuativo, che abbia già recepito le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.*
    - ⇨ *ad assicurare, nella* **fase transitoria**, *ovverosia nei sei mesi che precedono la messa a regime del Piano Operativo di Gestione dei Servizi, una gestione del ciclo dei rifiuti che rispetti, comunque, l'attuale livello di efficienza dei servizi di igiene urbana e che non causi pregiudizio alcuno al decoro urbano ed all'igiene pubblica.*
    - ⇨ *a garantire, a decorrere dal* **181° giorno successivo** *(***fase di regime***), la piena e completa messa a regime del Piano Operativo di Gestione dei Servizi.*

ART. 27 - CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare:

- una cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 36/2023, pari ad almeno al 2% dell'importo totale dell'appalto, costituita anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 5, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

I concorrenti, ai quali sia già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste dall'articolo 106 del codice, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 per cento. Tale facoltà potrà essere esercitata a condizione che il concorrente che intenda avvalersi del beneficio di cui trattasi, segnali, in sede di offerta, il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e ne dia prova nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 28 - GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

In considerazione degli investimenti richiesti in termini di strutture, personale ed attrezzature, a cui l'Appaltatore dovrà far fronte per l'esecuzione dei servizi in affidamento nonché a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'Appaltatore dovrà costituire, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia fideiussoria in favore del Comune di **Pietrafitta**, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in misura pari al 10% del valore complessivo dell'appalto ottenuto dal prodotto del corrispettivo annuo (al netto del ribasso d'asta) per la durata del contratto.
La suddetta garanzia dovrà essere adeguata ogni qualvolta l'importo contrattuale annuo subisca variazione pari o superiori al 20% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
I concorrenti, ai quali sia già stata rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, possono usufruire del beneficio che la garanzia fideiussoria, sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione

di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.
La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.
Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore di documento attestante l'avvenuta esecuzione.
L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
In caso di escussione parziale della garanzia fideiussoria prestata, l'Appaltatore dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale al fine di ricostituire l'originario importo garantito al netto delle somme già svincolate.
La mancata reintegrazione della garanzia fideiussoria determinerà la revoca dell'affidamento.
Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la garanzia di cui sopra sarà escussa dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti allo stesso.
Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la garanzia, ad insindacabile giudizio del Comune, dovrà conservare la propria efficacia, in tutto o in parte, a tutela dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

ART. 29 - DANNI E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione dell'Appalto da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o da cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto sino alla conclusione del contratto.
All'Appaltatore è pertanto fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali l'Appaltatore è regolarmente autorizzato dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

a) R.C.T.: 2.500.000,00 € per sinistro
b) R.C.O.: 2.500.000,00 € per sinistro e 750.000,00 € per ogni operatore.

La garanzia di responsabilità civile dovrà inoltre coprire i rischi derivanti dall'incendio e/o da atti vandalici che potrebbero interessare i contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

TITOLO V
PENALITÀ E RISOLUZIONE

ART. 30 - INFRAZIONI E PENALITÀ

1. Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali l'Ente Appaltante, tramite l'UEC e la ratifica del RUP, commina all'Appaltatore una penale commisurata alla gravità della negligenza secondo la tabella di seguito riportata:

N°	Infrazione	Penale minima applicabile
P.1	Mancata effettuazione di un servizio giornaliero in oltre il 50% del territorio comunale (raccolta dei rifiuti, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale)	€ 1.000,00
P.2	Mancata effettuazione di un intero servizio giornaliero in una parte inferiore al 50% del territorio comunale (raccolta dei rifiuti, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale)	€ 500,00
P.3	Mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare di una frazione (carta, umido, vetro, multimateriale, indifferenziata) per ogni utenza non servita e/o contenitore non svuotato, ad esclusione di ingombranti e imballaggi in legno	€ 30,00 / utente
P.4	Mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti per ogni giorno di ritardo	€ 80,00 / utente
P.5	Mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in legno per ogni giorno di ritardo	€ 80,00 / utente
P.6	Mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare dei RAEE per ogni giorno di ritardo	€ 80,00 / utente
P.7	Mancato uso da parte del personale di servizio del vestiario previsto e/o delle attrezzature idonee e/o del tesserino di riconoscimento	€ 80,00 per addetto e per giorno
P.8	Mancata o ritardata effettuazione (di oltre 1 ora) della pulizia nelle aree mercatali e della raccolta dei rifiuti ivi presenti	€ 200,00 /episodio
P.9	Mancato posizionamento di contenitori per la RD in occasione di feste, sagre, manifestazioni nelle quantità e modi concordati con l'UEC/RUP	€ 600,00 /episodio
P.10	Mancata o ritardata effettuazione della raccolta dei rifiuti in occasione di feste, sagre, manifestazioni, ecc. nei modi concordati con l'UEC/RUP	€ 600,00 /episodio
P.11	Mancato rispetto degli orari previsti nella realizzazione del servizio ad eccezione delle attività in aree mercatali e in occasioni di feste, sagre, manifestazioni, ecc.	€ 100,00 /episodio
P.12	Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste	€ 300,00/giorno
P.13	Mezzi privi del logo della Ditta appaltatrice e/o della città di Pietrafitta	€ 200,00 per mezzo e per giorno
P.14	Mezzi con scarso decoro (mancato lavaggio, parti incidentate, ecc.) o con inadeguato stato di manutenzione	€ 200,00 per mezzo e per giorno
P.15	Mancata pulizia, con idonea attrezzatura, degli spazi di prelievo dei rifiuti e del tratto di strada eventualmente interessato alle operazioni di carico sui mezzi.	€ 80,00 per mezzo
P.16	Perdita di rifiuti anche liquidi provenienti dagli automezzi lungo il percorso	€ 100,00 per mezzo
P.17	Mancata esecuzione del lavaggio e disinfezione dei contenitori nei termini fissati dal presente capitolato e dal piano dei servizi per ogni contenitore non lavato o disinfettato	€ 80,00 per contenitore e per giorno di ritardo
P.18	Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio	€ 300,00 per ogni infrazione

N°	Infrazione	Penale minima applicabile
P.19	Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 100,00 per ogni episodio
P.20	Presenza per oltre 24 ore, o 12 ore dalla segnalazione, in aree più o meno estese di rifiuti abbandonati di qualunque tipo, compresi ingombranti	€ 100,00 per ogni episodio
P.21	Omessa manutenzione di un contenitore, danneggiato o mal funzionante, a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione effettuata dall'utente al Punto informazione o al Numero verde. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, il concessionario dovrà provvedere alla immediata sostituzione.	€ 60,00 per ogni giorno
P.22	Mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta, previste dal contratto o da effettuare periodicamente	€ 100,00 per ogni episodio al giorno
P.23	Irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento delle frazioni riciclabili e non con perdita delle finalità del sistema di raccolta	€ 300,00/episodio
P.24	Mancato rispetto di quanto prescritto da parte degli addetti impiegati	€ 100,00
P.25	Mancata consegna dei documenti previsti ai sensi del D.Lgs. 81/08	€ 300,00/giorno
P.26	Mancata consegna della documentazione periodica per la gestione e il controllo del servizio	€ 100,00/giorno
P.27	Mancata consegna del programma pluriennale di comunicazione ed informazione e/o del suo aggiornamento annuale	€ 300,00/giorno
P.28	Mancata consegna del programma annuale di comunicazione ed informazione e/o del suo aggiornamento annuale	€ 100,00/giorno
P.29	Ritardo sull'avvio della raccolta differenziata porta a porta in un'area (anche limitata) del territorio rispetto al contratto stipulato e al cronoprogramma presentato	€ 300,00 al giorno
P.30	Impedimento all'azione di controllo dei delegati dell'Ente Appaltante	€ 500,00 /episodio
P.31	Mancato recupero dei rifiuti non conformi	€ 60,00 / busta
P.32	Mancato mantenimento della percentuale di raccolta differenziata del 83,13% (dato ISPRA 2022 del Comune di Pietrafitta) nel primo anno di esecuzione del contratto. L'eventuale penale, determinata dal DEC/RUP entro il mese di gennaio dell'anno successivo al primo anno di appalto, dovrà essere detratta dilazionandola sui primi corrispettivi bimestrali da liquidare, in misura pari al 20% della singola rata fino all'estinzione della penale stessa.	0,5% dell'importo contrattuale annuo per ogni punto % di raccolta differenziata inferiore ai minimi indicati (83,13%)
P.33	Mancato raggiungimento annuale dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 85% di cui all'art. 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. La verifica dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata (85%) va effettuata con riferimento a ciascun anno solare (gennaio-dicembre) di cui si compone la durata contrattuale. Per le frazioni di anno, quali quella che potrebbe maturare, tra il compimento del primo anno di esecuzione del servizio e la fine dell'anno solare successivo a quello di avvio del servizio stesso, nonché per quella che precede il termine di scadenza contrattuale, la verifica dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata va fatta con riferimento a tali frazioni di anno. L'eventuale penale, per l'intero anno precedente, determinata dal DEC/RUP entro il mese di gennaio di ogni anno, dovrà essere detratta dilazionandola sui primi corrispettivi bimestrali da liquidare, in misura pari al 20% della singola rata fino all'estinzione della penale stessa.	0,5% dell'importo contrattuale annuo per ogni punto % di raccolta differenziata inferiore ai minimi indicati (85%)
P.34	Scorretto comportamento degli operatori verso gli utenti	€ 150,00 / episodio
P.35	Indisciplina degli operatori nello svolgimento delle mansioni.	€ 150,00 / episodio
P.36	Impossibilità da parte dell'Ente Appaltante di comunicare verbalmente al numero	€ 100,00 / episodio

N°	Infrazione	Penale minima applicabile
	fornito dall'Appaltatore per le comunicazioni urgenti da attivare 24 ore su 24.	
P.37	Per qualsiasi altra violazione e/o negligenza dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente comma	Da €. 100,00 a € 2.000,00 per ogni ep.

2. L'applicazione delle penalità come previsto al comma 1 non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Ente Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.
3. Indipendentemente dall'applicazione della penale e di ulteriori rivalse per l'inadempienza dell'Appaltatore, lo stesso è obbligato a risolvere immediatamente la disfunzione, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione stessa, se non diversamente prescritto.
4. Se l'Appaltatore non interviene nei tempi indicati a rimuovere il disservizio, l'Ente Appaltante, salva l'applicazione delle penali indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, è automaticamente autorizzata a rivolgersi ad altra Ditta, a spese dell'Appaltatore, in sostituzione di quest'ultima.
5. Aumenti alle penalità minime, di cui al comma 1, potranno essere disposti in funzione della gravità e della reiterazione delle infrazioni stesse.

ART. 31 - PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELLE PENALI

1. Le infrazioni potranno essere accertate dai seguenti soggetti:
   - dal RUP
   - dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)
   - dai membri dell'Ufficio per l'Esecuzione del Contratto (UEC)
   - dalla Polizia Municipale nell'ambito di visite ispettive, segnalazioni, sopralluoghi sul territorio.
2. Il soggetto di cui al comma 1, verificata l'infrazione, dovrà:
   - comunicarla, tramite telefonata o SMS, al Direttore Esecutivo dell'Appalto, o a un suo delegato, al numero di cellulare attivo 24 su 24, che l'Appaltatore dovrà comunicare prima della consegna dei servizi; in tale comunicazione dovrà essere indicata la data, l'ora, il luogo e l'infrazione riscontrata;
   - redigere apposito verbale su specifico modello;
   - trasmettere il verbale di cui al punto precedente all'UEC e al RUP;

il RUP acquisito il verbale dall'accertatore, lo trasmetterà al DEA (tramite PEC), che potrà entro tre giorni comunicare eventuali controdeduzioni (tramite PEC); le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno valutate dal RUP che si determinerà, a suo insindacabile giudizio, e trasmetterà, in ogni caso, il verbale con la determinazione:
   - all'Appaltatore
   - all'Ufficio per l'Esecuzione del Contratto per la decurtazione dell'importo del canone di servizio per il periodo di riferimento.

Indipendentemente dall'esito successivo della sanzione e di eventuali altri oneri, l'Appaltatore tramite i propri addetti ha l'obbligo, ricevuta la comunicazione, di provvedere tempestivamente

alla soluzione dell'infrazione.
3. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Ente Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

ART. 32 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile è consentito al Comune, su espressa richiesta del Comune da intendersi vincolante per il Comune stesso, recedere dal contratto, in qualunque momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'Appaltatore, con lettera raccomandata A/R, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.
In caso di recesso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione di cui sopra è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile. A tal fine l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.
Viene fatto salvo il riconoscimento del valore residuo delle attrezzature (contenitori, software, etc.) fornite secondo le previsioni del Piano dei Servizi, eventualmente rimodulato secondo le proposte migliorative offerte in sede di gara, e non ammortizzate.
Costituiscono cause di risoluzione del contratto:

- gravissime e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- il mancato rispetto della normativa in materia di subappalto di cui all'art. 11 del presente Capitolato Speciale;
- mancata presentazione della copia del "Documento di Valutazione dei rischi" redatto ai sensi dell'art. 28 e seguenti del D.lgs. 81 del 1° aprile 2008, al n°97.
- gravi e continue violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro;
- arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- cessione a terzi dei diritti o degli obblighi relativi al contratto;
- mancato reintegro della cauzione definitiva, entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte del Comune.
- il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- in tutti quei casi in cui la condotta dell'Appaltatore è tale da concretare grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita dei servizi oggetto di affidamento.

Nei casi di cui sopra, il Comune disporrà la risoluzione del contratto in applicazione dei disposti di cui all'art. 1453 del C.C., previa regolare contestazione scritta all'Appaltatore e dopo aver fatto pronunciare il Comune sulle eventuali controdeduzioni e documenti che l'Appaltatore potrà presentare entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione.
Il Comune, può, altresì, disporre la risoluzione del contratto con decorrenza immediata in caso di:

- *scioglimento o cessazione dell'Impresa, dichiarazione di fallimento;*
- *sospensione dall'Albo Nazionale delle Imprese di Gestione Rifiuti;*
- *condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori della società per reati connessi all'Appalto;*
- *per il verificarsi di circostanze che determinino per legge la risoluzione immediata del contratto.*

ART. 33 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'Appaltatore disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, la stessa Amministrazione potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, gli interventi necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le sanzioni di cui agli articoli 30 e 31 precedenti e addebitando altresì allo stesso Appaltatore gli oneri effettivi sostenuti e gli eventuali danni subiti.
Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art.14, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

TITOLO VI
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 34 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc.
Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti (Comune e Appaltatore) stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 35 - CONTROVERSIE

Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie riguardanti le materie di cui all'art. 133 del Codice del Processo Amministrativo (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104).
Le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto in oggetto, saranno deferite ad un giudice ordinario.
Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Cosenza,

rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 36 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. N. 193/2003 si informa che i dati forniti dall'Appaltatore verranno trattati dal Comune per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

ART. 37 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Appaltatore è comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione Comunale. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 38 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'Appaltatore elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso la sede legale dell'impresa. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno recapitate presso la sede operativa allestita dall'Appaltatore secondo le prescrizioni di cui all'art. 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 39 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, dal contratto e da ogni altro documento allegato a corredo dello stesso, si rimanda ad ogni altra disposizione applicabile in materia.

ART. 40 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Sono documenti contrattuali:

- Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati;
- Offerta Tecnica;
- Piano dei Servizi;
- Bando e Disciplinare di gara.

Si precisa che le schede tecniche economiche di cui all'Elaborato R-04 "Computo Metrico" non hanno valore contrattuale. Le stesse rilevano unicamente ai fini di cui all'artt. 9 e 12 del presente capitolato, nonché ai fini della individuazione della tipologia degli automezzi da impiegare nel servizio e della dotazione minima, per numero e tipologia, delle attrezzature e dei materiali di consumo da fornire.
Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole al Comune e, comunque, in quel modo che la stessa Amministrazione Comunale riterrà più conveniente ai suoi interessi.